

Episodio di POGGIO MURELLA MANCIANO 13.06.1944

Nome del Compilatore: MARCO GRILLI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Poggio Murella	Manciano	Grosseto	Toscana

Data iniziale: 13/06/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bam bini (0- 11)	Ragaz zi (12- 16)	Adult i (17- 55)	Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Bambi ne (0- 11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ig n
2	2			1	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1				1		

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. *Battista Benassi Giovanni*, nato il 19/02/1885 a Manciano e ivi residente in località Poggio Murella.
2. *Bischi Erminio*, nato il 02/05/1920 a Poggio Murella e ivi residente. Carabiniere sbandato.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Siamo nei giorni della ritirata tedesca sul litorale tirrenico. Dopo la liberazione di Roma, l'avanzata alleata procede lungo due direttrici, una interna e l'altra sulla costa, dalla provincia di Grosseto fino a quella di Pisa lungo la via Aurelia. Qui, lungo la costa la repressione nelle retrovie del fronte è di competenza del 75. Corpo d'armata tedesco e del 16. Corpo corazzato del generale von Senger und Etterlin, messi a dura prova dall'intensificazione dell'attività partigiana. Il 10 giugno il 7. Gruppo Bande del raggruppamento Monte Amiata settore B, guidato dal tenente Antonio Lucchini, occupa il paese di Montemerano tra la

gioia della popolazione. Lo stesso giorno il reparto Lupi della Bam libera il primo paese della provincia (Pitigliano), mentre l'11 giugno i partigiani del 7. Gruppo Bande continuano le azioni contro i tedeschi nell'area di Saturnia, colpendo varie vetture e una colonna ippotrainata. Fondamentale è anche la loro attività informativa, che consente a due colonne della Task Force Ramey della 5. Armata americana di accerchiare, a sud della Campigliola, il reparto d'artiglieria tedesco che occupa la zona. Il 12 giugno 1944 gli Alleati liberano Manciano, mentre i tedeschi si ritirano lungo le pendici del Monte Amiata. La sera successiva, a Poggio Murella parte della popolazione scende in strada per svolgere servizio informativo e di vigilanza in favore degli Alleati. Un'attività pagata a caro prezzo, perché i nazifascisti in ritirata cercano di colpire i partigiani e di punire ogni atto che possa compromettere la loro fuga. Cadono così sotto il fuoco nemico il carabiniere sbandato Erminio Bischi, colpito da tre scariche di pistole mentre tenta di rincasare, e il civile Giovanni Battista Benassi, mitragliato, che rimane cadavere in strada fino al giorno successivo.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Ritirata.

Esposizione di cadaveri

☐

Occultamento/distruzione cadaveri

☐

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto:

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto:

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

- Non conosciamo il reparto tedesco responsabile di questo episodio di violenza. In quest'area le attività di repressione connesse alle operazioni di ritirata furono comunque di competenza del 75. Corpo d'armata e del 16. Corpo corazzato del generale von Senger und Etterlin.
- Probabilmente militi della 98. Legione GNR. Gli italiani in questo caso furono collaboratori.

Estremi e Note sui procedimenti:

- Ignoti militari tedeschi furono denunciati dalla Legione Territoriale dei CC RR di Livorno. Titolo del reato: violenza con omicidio art. 211 CPMG. Gli atti per l'istruttoria furono trasmessi all'Ufficio del PM presso la Sezione speciale della Corte d'Assise di Grosseto (23 marzo 1946).
- Ignoti militari fascisti furono denunciati dalla Legione Territoriale dei CC RR di Livorno. Titolo del reato: omicidio e aiuto al nemico. Gli atti per l'istruttoria furono trasmessi all'Ufficio del PM presso la Sezione speciale della Corte d'Assise di Grosseto (23 marzo 1946).
- Gli atti per l'istruttoria trasmessi all'Ufficio del PM presso la Sezione speciale della Corte d'Assise di Grosseto (23/3/1946) non furono mai restituiti. Questo procedimento (n° d'ordine 1146) si ritrova nell'elenco dei criminali nazifascisti in Italia, rinvenuto nel cosiddetto "armadio della vergogna". Nelle note dell'elenco, che riportano gli estremi dell'invio dei fascicoli alle procure militari di competenza dopo il ritrovamento dell'armadio nel 1994, si legge "non luogo provvedere (28/11/1994)".

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Il 6 settembre 1953 a Manciano è stato inaugurato un cippo dedicato ai "Caduti per la libertà", commissionato dall'amministrazione comunale e realizzato dallo scultore Marcello Legaluppi. Il monumento intende onorare la memoria di tutte le vittime della guerra di Liberazione.

Musei e/o luoghi della memoria:

Mostra permanente dell'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età contemporanea (Isgrec): "Stragi nazifasciste nella provincia di Grosseto", visitabile nella Biblioteca Francesco Chioccon dell'Isgrec, in Via de'Barberi 61, Grosseto.

Onorificenze

- Croce di guerra al Valor Militare al Comune di Manciano.
- Croce di bronzo al Valor Militare al Comune di Manciano.

Commemorazioni

Ogni anno, in occasione della ricorrenza della Festa del lavoro (1° maggio), l'amministrazione comunale di Manciano organizza un corteo e una celebrazione ufficiale di fronte al cippo ai "Caduti per la libertà", onorando la memoria delle vittime della guerra di Liberazione.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Roger Absalom, Paola Carucci, Arianna Franceschini, Jan Lambertz, Franco Nudi, Simone Slaviero (a cura di), *Le stragi nazifasciste in Toscana 1943-45. 2. Guida alle fonti archivistiche. Gli archivi italiani e alleati*, Roma, Carocci, 2004, cd allegato.

- Giulietto Betti, Franco Dominici, *Banda Armata Maremmana. La Resistenza, la guerra e la persecuzione degli ebrei a sud di Grosseto (1943-'44)*, Effigi, Arcidosso, 2014, pp. 158-163.
- Nicola Capitini Maccabruni, *La Maremma contro il nazifascismo*, La Commerciale, Grosseto, 1985, pp. 64-66.
- Luciano Casella, *La Toscana nella guerra di liberazione*, La Nuova Europa Editrice, Carrara, 1972, pp. 189-199.
- Alfio Cavoli, *Aspettando gli angloamericani. La Resistenza in Maremma fra eroi esaltati, eroi dimenticati, contraddizioni e mezze verità*, Stampa Alternativa, Roma, 2005, p. 121.
- Comune di Manciano, *Il Comune di Manciano nel Ventennale della Liberazione*, Ctlm, Manciano, 1964.
- Comitato per le celebrazioni del XX della Resistenza, *La Provincia di Grosseto alla macchia. Atti e documenti delle formazioni partigiane e del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale*, Amministrazione provinciale, Grosseto, 1965, pp. 29-34.
- Comune di Manciano, *Comune di Manciano. 30° della Resistenza e della Liberazione*, senza editore, Manciano, 1974.
- Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, 1943-'45, *La liberazione in Toscana. La storia, la memoria. Testimonianze, ricordi dai comuni toscani*, Giampiero Pagnini editore, Firenze, 1994, p. 122.
- Franco Dominici, *Cronologia degli eventi: dal settembre 1943 alla liberazione di Manciano in La guerra di Liberazione e il territorio di Manciano. Cronologia, documenti, immagini. Settantesimo della Liberazione nazionale (25 aprile 1945-25 aprile 2015)*, Anpi-Manciano, 2015, p. 44.
- Mimmo Franzinelli, *Le stragi nascoste. L'armadio della vergogna: impunità e rimozione dei crimini di guerra nazifascisti 1943-2001*, Mondadori, Milano, 2002.
- Franco Giustolisi, *L'armadio della vergogna*, Nutrimenti, Roma, 2004.
- Giovanni Verni, *Cronologia della Resistenza in Toscana*, Roma, Carocci, 2005, cd allegato.

Fonti archivistiche:

- AS Grosseto, Fondo R. Prefettura, b. 797, f. Relazioni della Resistenza.
- AUSSME, N. 1-11 – Diari storici Seconda guerra mondiale, b. 2132, f. Documentazione atti di barbarie commessi dai nazifascisti in Italia centrale (Toscana, Umbria). Relazioni dei carabinieri.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie I, b. 39, Documenti formazione partigiana Manciano.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie I, b. 49, Documenti per ricerche storiche, Pp1, Elenco dei Caduti di guerra nel territorio del Comune di Manciano.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie II, b. 12, Pratiche di riconoscimento, f. 1350 Bischi Erminio.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie II, b. 17, Elenchi fucilati per rappresaglia dai nazifascisti; pratiche per pensioni ai discendenti; pratiche per sussidi ai familiari e per pensioni.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie II, b. 18, Pratiche partigiani caduti.
- ISGREC, Fondo Resistenza in Maremma, v. 4 Fondo Capitini-Maccabruni, Cartografia.
- ISRT, Fondo Lelio Barbarulli, Relazione dell'attività svolta dal "Settore B" del Raggruppamento Monte Amiata.

Sitografia e multimedia:

- www.grossetocontemporanea.it
- www.isgrec.it
- www.radiomaremmarossa.it

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

ISTITUTO STORICO GROSSETANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.

FRANCO DOMINICI.

MARCO GRILLI.